

# Adesso le nostre città diventano 'intelligenti'

*Il progetto transfrontaliero impegna una ventina di partner, tra enti, imprese e università di Friuli Venezia Giulia e Carinzia*

Come diventa "intelligente" una città? A chi serve e che cosa è, nello specifico, una "Smart City", una città intelligente? Una ventina tra amministratori locali e regionali, investitori, imprese Ict e università della Carinzia e del Friuli Venezia Giulia hanno accettato di confrontarsi in un processo che porterà alla condivisione di un documento di iniziativa politica e presumibilmente a importanti progettualità in ambito transfrontaliero. Tutti questi attori sono intervenuti alla prima tavola rotonda organizzata nell'ambito del progetto Interreg IV Italia-Austria "Tri Ict - Cooperazione tra Pmi innovative, utilizzatori avanzati e organizzazioni di supporto nel settore dell'Ict",

coordinato da Friuli Innovazione e finalizzato a promuovere la collaborazione tra imprese e organizzazioni carinziane e friulane nel settore dell'Information and Communication Technology.

L'intento dell'incontro, il primo di una serie di tre, era quello di iniziare un percorso di confronto tra il livello politico e quello tecnologico, cioè fra chi sul territorio inventa le soluzioni "Smart" (università, centri di ricerca, Pmi innovative) e chi deve decidere se, come e quali implementare (enti pubblici, aziende municipalizzate, investitori).

Il grande interesse in entrambe le regioni verso il tema delle città intelligenti e, quindi, anche più sostenibili è dimostrato dalla

partecipazione di dirigenti della Regione Friuli Venezia Giulia. Per le istituzioni carinziane hanno partecipato rappresentanti del Dipartimento delle Infrastrutture e del Fondo di Promozione Economica. Presente anche il Distretto friulano delle Tecnologie Digitali, le Università di Klagenfurt, Udine e Trieste, alcune aziende municipalizzate e alcune imprese specializzate in soluzioni Ict di ultima generazione applicabili al miglioramento del contesto urbano.

La prima tavola rotonda, svoltasi nella sede triestina del Bic, partner Tri Ict, sarà seguita da altri due incontri, uno in Carinzia in aprile e uno conclusivo a Udine, a giugno.

